

28ª SESSIONE
Strasburgo, 24-26 marzo 2015

Requisiti per candidarsi alle elezioni comunali e regionali

Risoluzione 382 (2015)¹

1. Il diritto di candidarsi alle elezioni è una componente essenziale della democrazia locale e regionale. Pur essendo necessaria una regolamentazione, che consenta di scartare le candidature fasulle, è innegabile che la salute della democrazia locale e regionale dipenda dal fatto che sia ampliato al massimo l'elettorato passivo con diritto di candidarsi a ricoprire cariche elettive.
2. La democrazia non può ridursi a una mera osservanza di un modello specifico e immutabile; deve rinnovarsi costantemente, adattarsi alle nuove circostanze e all'evoluzione sociale e politica delle società che la praticano.
3. Il Codice di buona condotta in materia elettorale, elaborato dalla Commissione di Venezia, è servito al Congresso come norma di riferimento per valutare l'attuazione delle vigenti e future legislazioni in questo campo.
4. Oggi, tuttavia, il Congresso ritiene che la maturità raggiunta dai sistemi politici degli Stati membri del Consiglio d'Europa e le sempre crescenti aspettative dei loro cittadini rendano necessario completare tale Codice con un altro testo, relativo ai requisiti di eleggibilità e alle buone prassi per l'organizzazione delle elezioni a livello comunale e regionale.
5. Come lo hanno recentemente mostrato i fruttuosi scambi tra il Congresso e il Consiglio per le elezioni democratiche e la Commissione di Venezia, è giunto il momento di consolidare le procedure democratiche degli Stati membri, cominciando con la definizione di nuove norme riguardanti i criteri da soddisfare per candidarsi alle elezioni politiche a livello locale e regionale.
6. Il Congresso, sostenuto dal suo Gruppo di esperti indipendenti sulla Carta europea dell'autonomia locale, continuerà ad approfondire la cooperazione con la Commissione di Venezia sulle questioni riguardanti la legittimità costituzionale, i diritti umani e la giustizia, temi che sollevano interrogativi sulle norme della democrazia a livello locale e regionale.

1. Discussa e adottata dal Congresso il 26 marzo 2015, 3ª seduta (vedi Documento [CG/2015\(28\)7FINAL](#), relazione esplicativa), co-relatori: Oleksii HONCHARENKO, Ucraina (R, SOC) e Viacheslav ROGOV, Federazione russa (L, GILD).

7. Il Congresso:

a. invita le sue commissioni a lavorare in stretta collaborazione con la Commissione di Venezia e con il Consiglio per le elezioni democratiche, al fine di completare il Codice di buona condotta in materia elettorale con un documento di buone prassi relative ai criteri da soddisfare per candidarsi alle elezioni comunali e regionali, nello spirito delle misure elencate nella raccomandazione riportata qui di seguito;²

b. propone che questo nuovo documento prenda ugualmente in considerazione i regolamenti per disciplinare il corretto svolgimento delle campagne elettorali e le buone prassi suggerite per garantire una maggiore trasparenza nella vita politica, in particolare per quanto riguarda le condizioni di finanziamento;

c. propone un ulteriore approfondimento delle questioni relative ai conflitti di interessi e al finanziamento delle campagne elettorali a livello comunale e regionale;

d. invita la propria Commissione di Monitoraggio a verificare i requisiti per candidarsi alle elezioni comunali e regionali in occasione delle sue missioni negli Stati membri.

² Raccomandazione del Congresso 375(2015) relativa ai requisiti per candidarsi alle elezioni comunali e regionali